



## Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195  
Settore Risorse Economiche e Finanziarie  
Dirigente: avv. Massimo Placchi  
E-mail settore: [ragioneria@provincia.cremona.it](mailto:ragioneria@provincia.cremona.it)

# **REPORT SULL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI E DEL DL 174/2012 CONVERTITO IN L. 213/2012. ANNO 2019**

## Indice generale

|   |    |
|---|----|
| Introduzione.....   | 2  |
| Adempimenti rispetto al decreto Madia.....  | 3  |
| Piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni societarie - rendicontazione..... | 4  |
| Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni pubbliche detenute -DCP 37/2019.....  | 5  |
| Fondo perdite società partecipate.....  | 7  |
| Bilancio Consolidato 2018.....  | 8  |
| Raccolta dati e controlli.....  | 12 |
| Focus su Aziende Speciali.....  | 13 |
| Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona.....                               | 13 |
| Azienda speciale CR.Forma.....  | 17 |
| Focus attività 2019 su alcune società controllate e partecipate.....                            | 21 |
| Verifica bilanci 2019 società controllate e partecipate dirette.....                            | 23 |

## **Introduzione**

La Provincia di Cremona ha acquisito nel tempo partecipazioni in società non quotate ed altri organismi esterni (aziende speciali Cr.Forma ed Ufficio d'Ambito Provincia di Cremona, Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova) che operano in ambiti settoriali eterogenei, con diversi livelli di autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria.

Alla data del 31 dicembre 2019 la Provincia detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società ed aziende speciali:

| <b>denominazione</b>  | <b>% quota</b> | <b>tipologia</b>        |
|---|----------------|-------------------------|
| Autostrade Centro Padane Spa  | 15,536%        | Magg. pubblica          |
| Centro Padane srl   | 49,69%         | Controllata in house    |
| Padania Acque Spa   | 11,211%        | Inter. pubblica         |
| Banca Etica Spa   | 0,0071%        | Minor. pubblica         |
| Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa in liquidazione                            | 4,000%         | Inter. pubblica         |
| G.A.L. Oglio Po Soc. Cons. a r.l.   | 2,55%          | Minor. pubblica         |
| Cremona Fiere Spa   | 10,000%        | Minor. pubblica         |
| ALOT-Agenzia Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica - in liquidazione | 25,000%        | Società in liquidazione |
| Azienda speciale CR.Forma   | 100,000%       | Azienda speciale        |
| Azienda speciale "Ufficio d'ambito" della provincia di Cremona                    | 100,000%       | Azienda speciale        |
| Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Cremona e Mantova          | 28,00%         | Agenzia                 |

### **Adempimenti rispetto al decreto Madia**

Nel corso del 2019 l'Ente ha attentamente monitorato le scadenze introdotte dal decreto Madia; l'attenzione si è rivolta, in particolare, al procedimento di modifica e aggiornamento degli statuti delle società partecipate con espressione di indirizzi alle società a controllo pubblico per le quali si posseggono partecipazioni dirette. In particolare è stato definito che:

- le aziende speciali, in quanto soggetti di matrice pubblicistica ex art.114 DLgs 267/2000 e non costituiti in forma societaria, non rientrano tra i soggetti di cui all'art. 26 del d.lgs Madia;
- le società a minoranza pubblica non rientrano tra i soggetti di cui all'art. 26 del d.lgs Madia e non trova applicazione quanto previsto dall'art.11, c.16 DLgs 175/2016 (nelle società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10).

## **Piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni societarie - rendicontazione**

L'Ente ha dato corso, nell'anno 2019 alle attività necessarie per l'attuazione di quanto disposto dal testo unico sulle partecipazioni pubbliche ed in particolare alla redazione del piano di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016 nel testo innovato dal d.lgs 100/2017: Il piano è stato approvato dal consiglio provinciale con deliberazione n. 37 del 17 dicembre 2019: il piano di razionalizzazione è stato trasmesso, con le modalità indicate, alla Corte dei Conti e al MEF per le opportune verifiche.

Con la medesima deliberazione il Consiglio provinciale, in occasione dell'approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria, ha provveduto anche alla rendicontazione delle azioni poste in essere previste dal piano di razionalizzazione ordinaria 2018: si riporta di seguito l'estratto.

**ALOT in liquidazione srl** - Proseguono le attività poste in essere dal liquidatore nell'esercizio della sua funzione: nel luglio 2019 le amministrazioni socie hanno sottoscritto un accordo per facilitare le operazioni di liquidazione. Sulla base di questo accordo, la documentazione societaria, ed in particolare la documentazione dei progetti comunitari ancora passibili di controlli, fino al termine ultimo per le possibili ispezioni da parte degli uffici dell'Unione Europea e dei soggetti nei cui confronti è effettuata la rendicontazione di progetto viene affidata alla Provincia di Brescia. A fronte dell'impegno, ALOT riconosce direttamente alla Provincia di Brescia, in anticipo e prima della chiusura delle operazioni di liquidazione, l'importo di euro 5.000,00, quale corrispettivo per il servizio prestato. Tutte le amministrazioni socie si impegnano e si considerano corresponsabili in misura proporzionale alle quote oggi detenute in Alot Srl e in solido in caso di accertamenti e/o riprese finanziarie dei progetti afferenti alla disciolta ALOT, e si impegnano a concordare le modalità e l'iter per la definizione delle problematiche, sulla base del criterio di proporzionalità e quindi ripartendone i costi in parti uguali. Le operazioni di redazione del bilancio di liquidazione sono tuttora in corso.

**BANCA POPOLARE ETICA società cooperativa per azioni** – La corresponsione del rimborso avrebbe dovuto avvenire, come da art 17 dello statuto di Banca Etica, entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio cui la causa di cessazione del rapporto sociale si riferisce, al valore complessivo di valore nominale e sovrapprezzo così come determinato annualmente dall'Assemblea dei soci; resta salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di limitare o rinviare, in tutto o in parte e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni del socio uscente.

**REI – Reindustria Innovazione srl** – E' stata formalizzata la cessione della quota a CCIAA di Cremona con atto sottoscritto in data 2 agosto 2019.

**SCRIP SpA** – Il processo di fusione ha avuto inizio con l'approvazione dell'atto in data 6 dicembre 2018 e la nomina del liquidatore.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività per la valorizzazione degli *assets* del SII, di proprietà di SCRIP ma gestito da Padania Acque sino ad arrivare alla definitiva cessione a Padania Acque formalizzata con atto notarile del 31 ottobre 2019.

La cessione di Biofor è avvenuta con atto depositato presso la locale CCIAA in data 2 agosto 2019.

In ordine al progetto di fusione inversa restano da attuare le seguenti azioni:

- la ridefinizione delle partecipazioni societarie dei soci da Scrp SpA a Consorzio.it SpA,
- la definitiva liquidazione di Scrp SpA.

L'assemblea dei soci ha approvato lo schema di bilancio 2018 nella seduta del 28 giugno 2019; viene evidenziato un risultato di esercizio positivo di € 241.594,39 destinato a riserva straordinaria.

**Biofor energia srl:** La cessione di Biofor è avvenuta con atto depositato presso la locale CCIAA in data 2 agosto 2019.

## **Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni pubbliche detenute -DCP 37/2019**

Con la già citata deliberazione n. 37 assunta in data 17 dicembre 2019, il Consiglio provinciale ha approvato il piano di razionalizzazione ordinaria: si riporta di seguito l'estratto.

**ALOT in liquidazione srl:** partecipazione diretta – Il piano di revisione ordinaria conferma la razionalizzazione mediante liquidazione entro il 31/12/2020. Sono in corso, da parte del liquidatore, le operazioni per la redazione del bilancio finale di liquidazione. Una volta che i consigli di ogni ente socio lo approveranno sarà possibile procedere alla definitiva chiusura della società, con distribuzione del patrimonio residuo agli Enti soci.

**BANCA POPOLARE ETICA società cooperativa per azioni** - partecipazione diretta – Razionalizzazione mediante azione di recesso per mancata liquidazione. La corresponsione del rimborso avverrà, come da art 17 dello statuto di Banca Etica, entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio cui la causa di cessazione del rapporto sociale si riferisce, al valore complessivo di valore nominale e sovrapprezzo così come determinato annualmente dall'Assemblea dei soci; resta salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di limitare o rinviare, in tutto o in parte e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni del socio uscente.

Attivazione procedimento di recesso per mancata liquidazione, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.lgs 175/2016 e s.m.i. e con le modalità previste dall'art. 2437 quater c.c.

**CREMONAFIERE SPA** – partecipazione diretta – si prevede il mantenimento senza interventi per deroga ex comma 7 art. 4 e rispetto requisiti ex art. 20, preso atto dell'equilibrio economico sino al 2018.

**CENTROPADANE SRL** - partecipazione diretta – si prevede il mantenimento per rispetto requisiti ex art 20 nel 2019, pur considerando la perdita registrata nel primo esercizio di attività (2018), in un'ottica di sviluppo del piano economico-finanziario originario.

Nell'assemblea straordinaria del 15 ottobre 2019 i soci hanno deliberato un aumento di capitale in modalità scindibile e progressiva per la quota massima del 20% del capitale sociale a nuovo a favore di comuni e partecipate pubbliche del territorio, in esito alle richieste pervenute al CdA.

Nel contempo si è provveduto a modificare il testo dell'art. 6 dello statuto societario e dei patti parasociali.

Nell'assemblea del 12 dicembre 2019 è stato approvato un budget 2020 che riporta un utile di euro 123.000,00 e un pre-consuntivo elaborato con dati economico-patrimoniali di stima al 31/12/2019 che ipotizza un utile atteso pari ad euro 31.000,00.

**GAL OGLIO PO SCARL** - partecipazione diretta – si prevede il mantenimento per deroga ex art. 4 comma 6, tenendo conto che è una società di recente costituzione.

**AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA** - partecipazione diretta – si prevede il mantenimento senza interventi con verifica semestrale. In occasione delle modifiche allo statuto di Autostrade Centro Padane spa, al fine di adeguarlo al dettato normativo del d.lgs 175/2016 e s.m.i., il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 22/2018 dà atto che la società – pur dotata di importante liquidità e di un buon patrimonio netto – presenta una situazione complessa e fluida, confermando il mantenimento della propria partecipazione in ACP Spa con impegno a deliberare definitivamente in merito entro il 31.12.

In occasione delle modifiche statutarie la società ha stabilito che l'attuale CdA resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2019, quindi sino ad aprile-giugno 2020, con il preciso compito di chiudere la vertenza con le banche e di definire le prospettive concrete di realizzazione del tratto autostradale.

Nel piano di razionalizzazione ordinario, approvato con DCP 51 del 20 dicembre 2018, il Consiglio si era espresso per il mantenimento della società e della partecipata Stradivaria, titolare della concessione autostradale riservandosi, nel corso del 2019, ogni determinazione di prospettiva.

Nel corso del 2019 sono stati tenuti alcuni momenti di confronto istituzionale tra Regione Lombardia, autorità concedente per il tramite di Infrastrutture Lombarde Spa, e gli enti locali esponenti degli interessi del territorio.

In questi confronti è maturata la consapevolezza che alcune fondamentali condizioni della concessione autostradale vigente sono mutate (incremento dei costi anche dovuto alla mancata realizzazione di un tratto di connessione alla Tibre) incidendo fortemente sulla sua configurazione, giuridico/economica, originaria.

Sono stati, pertanto, elaborati alcuni scenari di prospettiva e, nel contempo, avviati i necessari percorsi di adeguamento del progetto da parte della concessionaria, la controllata Stradivaria Spa.

E' stato comunque, confermato e ribadito da parte del territorio l'interesse e la necessità di un collegamento veloce Cremona- Mantova, nell'ambito di una più ampia strategia di interventi sulla mobilità del sud della Lombardia, ed in particolare sulla direttrice Milano- Mantova, sia su gomma che su strada.

Il complesso lavoro svolto ed in corso dovrebbe portare, già entro il primo semestre 2020 alle intese preordinate alla individuazione della opzione sostenibile.

Anche la chiusura della vertenza con gli istituti di credito che vede, sulla base della CTU depositata presso il tribunale di Roma nel settembre 2019, la possibilità di ACP Spa di ricevere un importante risarcimento,

consiglia di mantenere l'ordinaria operatività della società, con impegno dei soci ad esercitare un vigilante controllo sull'andamento della causa.

La ctu infatti oltre a riconoscere le ragioni di ACP spa in ordine allo sblocco delle risorse trattenute dagli istituti di credito (circa 34 milioni di euro) a titolo di penale sulla chiusura di un mutuo in occasione del pagamento dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante, ipotizza altri risarcimenti importanti, inerenti alle condizioni di tasso a suo tempo applicate.

L'udienza fissata per gennaio 2020 aprirà la fase di determinazione del "quantum", e potrebbe scontare alcuni mesi per la emissione della sentenza o per la definizione di eventuali opzioni transattive.

Sulla base di queste premesse si renderà necessario un pronunciamento del Consiglio provinciale sullo stato dei temi trattati nell'arco del primo semestre 2020, anche al fine di delineare le conseguenti determinazioni sulla società.

**STRADIVARIA SPA** - partecipazione indiretta tramite ACP SPA: si prevede il mantenimento senza interventi, per le ragioni già esposte e per espressa volontà politica in attesa che si definisca a livello regionale la fattibilità del tratto autostradale CR-MN. Nel frattempo, per ottemperare a quanto previsto nella convenzione di concessione (art 27), Stradivaria SpA sta ponendo in essere gli atti necessari per realizzare l'aggiornamento della progettazione definitiva.

**AUTOSTRADE LOMBARDE SPA** - partecipazione indiretta tramite ACP SPA: si prevede il mantenimento senza interventi, in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA.

**BRE.BE.MI SPA** - partecipazione indiretta tramite ACP SPA: si prevede il mantenimento senza interventi, in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA.

**CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA** - partecipazione indiretta tramite ACP SPA: si prevede il mantenimento senza interventi, in attesa che si definiscano le prospettive societarie della società tramite Autostrade Centropadane SpA.

**PADANIA ACQUE SPA** – partecipazione diretta - mantenimento senza interventi in quanto la società svolge in house il SII ex art. 149 bis del d.lgs 152/2006 e ex L.R. 26/2003.

**GAL TERRE DEL PO SCARL** – partecipazione indiretta tramite Padania acque spa: mantenimento senza interventi per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP.

**GAL OGLIOPO SCARL** - partecipazione indiretta tramite Padania acque spa: mantenimento senza interventi per deroga espressa ex art. 4 comma 6 del TUSP.

**SCRIP SPA in liquidazione volontaria** – partecipazione diretta – si prevede la razionalizzazione tramite fusione inversa con Consorzio.it. La Provincia partecipa ad SCRIP SpA con una quota del 4%; capitale sociale di € 2.000.000,00, patrimonio netto oltre 30.000.000 di euro.

L'assemblea del 6/12/2018 ha deliberato la liquidazione volontaria per favorire il processo di fusione per incorporazione della controllata Consorzio.it SpA.

Il processo di fusione avrà come conseguenza il venir meno della partecipazione diretta in SCRIP e la conversione da indiretta a diretta della partecipazione in Consorzio.it

**CONSORZIO.IT SPA** - partecipazione indiretta tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria: si prevede il mantenimento senza interventi in attesa che si concluda il processo di fusione inversa, già approvato e in atto con la diretta SCRIP SpA, divenuta, nell'ottobre 2018, socio unico. A seguito del processo di fusione, la partecipazione detenuta diverrà da indiretta a diretta e saranno necessari approfondimenti per valutarne l'effettivo mantenimento dopo il 2019.

Le future prerogative e attività di Consorzio.it si possono riassumere in funzionali e strumentali agli interessi dei comuni del territorio, sia in termini di proprietà di infrastrutture, sia in termini di gestione dei servizi: infrastrutture ciclo rifiuti, piattaforma ecologica, canile, impianti fotovoltaici, Sua-Suap, supporto informatico, stazione appaltante ecc... quindi di non specifico interesse provinciale o rispetto ai quali la provincia è autonoma.

Si prevede il mantenimento per una scelta politica di sostegno ad una iniziativa che attraverso una efficace razionalizzazione risponde alle esigenze manifestate dal territorio.

**SCS srl** - partecipazione indiretta tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria: si prevede il mantenimento senza interventi in quanto la società conserva la partecipazione in LGH srl, gruppo oggi di proprietà di A2A al 51%: la presenza di patti parasociali al momento non consente alcuna azione di razionalizzazione.

**REI-Reindustria Innovazione Scarl**- partecipazione indiretta tramite SCRIP spa in liquidazione volontaria: Mantenimento senza interventi in attesa che si concluda il processo di fusione inversa, già approvato e in atto tra la diretta SCRIP SpA e la indiretta Consorzio.it

### **Fondo perdite società partecipate**

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 (DCP 2 del 20 aprile 2020) non è stato previsto alcun accantonamento a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#), in quanto la situazione degli organismi partecipati non lo ha richiesto.

| Organismo | perdita<br>31/12/2019 | quota di<br>partecipazione | quota di<br>perdita | coperta da<br>società con: |
|-----------|-----------------------|----------------------------|---------------------|----------------------------|
| A.L.O.T.  | 933,00                | 25%                        | 233,25              | riserva disponibile        |

Il bilancio 2019, da approvarsi nell'assemblea del 26 giugno 2020, della società ALOT registra una perdita di € 933,00, interamente coperta da riserve iscritte a bilancio; pur essendo il settimo anno di registrazione di un risultato economico negativo, essendo la società in liquidazione volontaria dal 2014, non si ritiene necessario istituire a bilancio provinciale un fondo perdite per la ricapitalizzazione.

Relativamente ad ALOT, società in liquidazione, si riassume la situazione degli ultimi sette esercizi:

| anno | perdita     | quota di<br>partecipazione | quota di perdita | coperta da società<br>con: |
|------|-------------|----------------------------|------------------|----------------------------|
| 2013 | € 13.955,00 | 25%                        | € 3.488,75       | riserva disponibile        |
| 2014 | € 41.912,00 | 25%                        | € 10.478,00      | riserva disponibile        |
| 2015 | € 64.847,00 | 25%                        | € 16.211,75      | riserva disponibile        |
| 2016 | € 18.472,00 | 25%                        | € 4.618,00       | riserva disponibile        |
| 2017 | € 2.128,00  | 25%                        | € 532,00         | riserva disponibile        |
| 2018 | € 1.994,00  | 25%                        | € 498,50         | riserva disponibile        |
| 2019 | € 933,00    | 25%                        | € 233,25         | riserva disponibile        |

La società Centro Padane S.r.l., che nel bilancio 2018 presentava una perdita di € €87.740,00, nel 2019 ha chiuso con un utile di €12.618,00.

## **Bilancio Consolidato 2018**

Con deliberazione del Presidente n. 7 del 28 gennaio 2019, successivamente confermata, sulla base delle risultanze dei bilanci 2018, dalla deliberazione n. 91 del 18 luglio 2019, l'Ente ha provveduto a definire il gruppo di consolidamento, sulla base dei criteri previsti dal principio contabile 4/4.

L'Ente ha predisposto due distinti elenchi:

- 1) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica", comprensivo di tutti gli enti o organismi nei quali l'amministrazione ha quote di partecipazione o potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali, o la maggioranza di voti;
- 2) elenco degli enti componenti il "gruppo amministrazione pubblica oggetto di consolidamento", ovvero da includere nel bilancio consolidato.

Il secondo elenco (enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Provincia di Cremona :

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Sono stati evidenziati i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Cremona secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci dell'ultimo esercizio (rendiconti 2018), con l'esito riportato nell'allegato 1 alla PD 91/2019).

A seguito delle verifiche effettuate, le partecipazioni detenute in società a controllo pubblico e partecipate affidatarie dirette di servizi pubblici sono riconducibili a Padania Acque SpA, ente gestore del servizio idrico integrato per il territorio della provincia di Cremona e alla società in house Centropadane srl, entrambe dotate di contratto di servizio, che saranno pertanto comprese nel gruppo Provincia di Cremona (allegato 1 alla PD 91/2019).

Anche le aziende speciali costituite per la gestione di servizi in quanto enti strumentali totalmente controllati, (Cr-Forma – Azienda Speciale servizi di formazione della Provincia di Cremona e Ufficio d'Ambito di Cremona), pur se formalmente irrilevanti secondo il criterio della verifica dei dati economici, soddisfano i requisiti richiesti per gli enti strumentali controllati, e vengono pertanto incluse nel gruppo Provincia di Cremona (allegato 1 PD 91/2019); in merito all'Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova, si preferisce includerla nel gruppo di consolidamento in considerazione della percentuale di quota di partecipazione posseduta, al fine di meglio rappresentare la globalità delle attività delle competenze e del patrimonio nell'Ente considerando anche le attività esternalizzate.

I componenti del Gruppo Provincia di Cremona compresi nel bilancio consolidato sono pertanto così definiti:

- Azienda speciale CR.Forma;
- Azienda Speciale Ufficio d'ambito
- Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane srl.

Il conto consuntivo 2018 della Provincia di Cremona è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 assunta nella seduta del 29/04/2019.

In data 30/04/2019 è pervenuta al protocollo dell'Ente la deliberazione n. 4 del 18/04/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della Provincia di Cremona relativa all'adozione del bilancio di esercizio 2018 approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 23 maggio 2019.

L'azienda speciale CR-Forma ha trasmesso alla Provincia di Cremona entro i termini concordati con l'Ente in data 30/04/2019 la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 09/04/2019 relativa all'approvazione del bilancio di esercizio 2018; il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio 2018 con deliberazione consiliare n.10 del 23/05/2019.

Il bilancio dell'agenzia per il TPL di Cremona e Mantova è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 1 dell'11/04/2019.

Il bilancio 2018 di Padania Acque SpA è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 16 maggio 2019.



Il bilancio 2018 della società in house Centropadane srl è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 15 aprile 2019.

Per il consolidamento si fa riferimento ai principi contabili di cui all'allegato 4/4 al d.lgs 118/2011, così come novellato dal d. Lgs 126/2014 e, da ultimo, dal DM 29 agosto 2018 e dal DM del 01/03/2019, oltre che all'art. 11 quinquies del d. lgs 118/2011, così come modificato dal d. lgs 126/2014.

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Provincia che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento.
- il bilancio consolidato è redatto ed approvato entro i termini previsti dal principio consolidato, vale a dire entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.
- il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- i saldi e le operazioni "infragruppo" sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato, così come meglio dettagliato nella nota integrativa.

Ciò significa che il bilancio consolidato tiene conto solo delle operazioni che i soggetti inclusi hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo di consolidamento: il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico, conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto vengono eliminati in sede di consolidamento le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo: infatti, qualora così non fosse, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche, e l'accertamento delle eventuali differenze.

L'identificazione delle operazioni infragruppo, ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi, viene effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio.

La maggior parte degli interventi di rettifica non incidono sul valore del risultato economico o del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando, per il medesimo importo, poste attive e passive del patrimonio o di singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, oneri e proventi per trasferimenti, costi e ricavi).

Le risultanze e le modalità di calcolo del consolidamento sono rinvenibili nella relazione sulla gestione e nota integrativa allegata, alla quale si rimanda per ogni utile approfondimento.

#### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Nella seguente tabella sono riportati il risultato di esercizio ed i principali aggregati al conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al conto economico della Provincia (ente capogruppo).

| VOCI DI BILANCIO   | BILANCIO CONSOLIDATO | BILANCIO PROVINCIA DI CREMONA | DIFFERENZA          |
|--|----------------------|-------------------------------|---------------------|
| COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE   | 72.136.301,63        | 51.126.046,66                 | 21.010.254,97       |
| COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE   | 70.136.747,65        | 50.458.028,23                 | 19.678.719,42       |
| <b>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b> | <b>1.999.553,98</b>  | <b>668.018,43</b>             | <b>1.331.535,55</b> |
| PROVENTI ED ONERI FINANZIARI   | 4.025.389,35         | 4.611.763,58                  | -586.374,23         |
| RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE                               | -67.220,62           | 0,00                          | -67.220,62          |
| PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI   | 1.416.273,94         | 1.434.248,87                  | -17.974,93          |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE  | 7.373.996,65         | 6.714.030,88                  | 659.965,77          |
| IMPOSTE  | 954.073,31           | 673.873,22                    | 280.200,09          |

|   |                     |                     |                   |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| <b>RISULTATO DI ESERCIZIO<br/>(COMPRESIVO DELLA<br/>QUOTA DI TERZI)</b>           | <b>6.419.923,34</b> | <b>6.040.157,66</b> | <b>379.765,68</b> |
| RISULTATO DI ESERCIZIO DI<br>PERTINENZA DI TERZI                                  | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| <b>RISULTATO DI ESERCIZIO AL<br/>NETTO DELLA QUOTA DI<br/>PERTINENZA DI TERZI</b> | <b>6.419.923,34</b> | <b>6.040.157,66</b> | <b>379.765,68</b> |

#### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nelle tabelle seguenti viene fornita una rappresentazione sintetica dei valori dell'attivo e del passivo patrimoniale del bilancio consolidato, confrontato con i corrispondenti valori del rendiconto della Provincia di Cremona.

#### ATTIVO

| VOCI DI BILANCIO   | BILANCIO<br>CONSOLIDATO | BILANCIO<br>PROVINCIA DI<br>CREMONA | DIFFERENZA           |
|--|-------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI<br>IMMATERIALI                                    | 1.763.222,45            | 1.326.134,97                        | 437.087,48           |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI   | 291.689.920,70          | 274.051.312,62                      | 17.638.608,08        |
| IMMOBILIZZAZIONI<br>FINANZIARIE                                    | 45.298.023,86           | 52.773.128,88                       | -7.475.105,02        |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                                     | <b>338.751.167,01</b>   | <b>328.150.576,47</b>               | <b>10.600.590,54</b> |
| RIMANENZE  | 152.640,65              | 133.377,75                          | 19.262,90            |
| CREDITI  | 15.014.593,46           | 2.302.533,28                        | 12.712.060,18        |
| ATTIVITA' FINANZIARIE CHE<br>NON COSTITUISCONO<br>IMMOBILIZZAZIONI | 3.567.618,00            | 60.000,00                           | 3.507.618,00         |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE   | 37.272.385,73           | 31.469.528,24                       | 5.802.857,49         |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                    | <b>56.007.237,84</b>    | <b>33.965.439,27</b>                | <b>22.041.798,57</b> |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI  | 1.420.551,23            | 1.353.444,77                        | 67.106,46            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>396.178.956,08</b>   | <b>363.469.460,51</b>               | <b>32.709.495,57</b> |

#### PASSIVO E NETTO

| VOCI DI BILANCIO  | BILANCIO<br>CONSOLIDATO | BILANCIO PROVINCIA<br>DI CREMONA | DIFFERENZA        |
|---|-------------------------|----------------------------------|-------------------|
| FONDO DI DOTAZIONE  | -192.817.332,38         | -192.817.332,38                  | 0,00              |
| RISERVE   | 299.326.920,56          | 299.483.898,62                   | -156.978,06       |
| RISULTATO ECONOMICO<br>D'ESERCIZIO COMPRESIVO<br>QUOTA DI TERZI | 6.419.923,34            | 6.040.157,66                     | 379.765,68        |
| <b>PATRIMONIO NETTO<br/>COMPRESIVO QUOTA DI<br/>TERZI</b>       | <b>112.929.511,52</b>   | <b>112.706.723,90</b>            | <b>222.787,62</b> |
| FONDO PER RISCHI ED ONERI                                       | 12.762.580,04           | 189.833,64                       | 12.572.746,40     |
| TRATTAMENTO DI FINE<br>RAPPORTO                                 | 882.966,61              | 0,00                             | 882.966,61        |
| DEBITI DI FINANZIAMENTO   | 95.567.833,15           | 85.829.114,74                    | 9.738.718,41      |
| DEBITI VERSO FORNITORI  | 9.457.339,99            | 5.506.242,49                     | 3.951.097,50      |
| DEBITI PER TRASFERIMENTI E<br>CONTRIBUTI                        | 824.237,81              | 626.354,57                       | 197.883,24        |

|                          |                       |                       |                      |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| ALTRI DEBITI E ACCONTI   | 9.693.175,47          | 8.669.561,41          | 1.023.614,06         |
| <b>TOTALE DEBITI</b>     | <b>115.542.586,42</b> | <b>100.631.273,21</b> | <b>14.911.313,21</b> |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 154.061.311,49        | 149.941.629,76        | 4.119.681,73         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>396.178.956,08</b> | <b>363.469.460,51</b> | <b>32.709.495,57</b> |

Con deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2019 il Presidente ha approvato una prima ipotesi di gruppo di consolidamento per il bilancio consolidato del 2019, sostanzialmente analogo al gruppo di consolidamento 2018, essendo basato sui medesimi dati; detti elenchi potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2019, qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrelevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici).

## **Raccolta dati e controlli**

Con il DL 174/2012, convertito con modificazioni dalla L.213/2012, è stato introdotto nel T.U.E.L. l'art. 147-quater "Controlli sulle società partecipate non quotate" che disciplina il sistema dei controlli esercitati dalle strutture dell'Ente Locale sulle società partecipate. In attuazione delle disposizioni introdotte da tale decreto, con DCP n. 4 del 29.01.2013, è stato approvato il nuovo regolamento sui controlli interni della Provincia di Cremona, che agli artt. 16,17 e 18 individua le tipologie di controllo esercitate dall'ente e definisce gli strumenti di monitoraggio a supporto dell'amministrazione.

Nel corso del 2019 è stata garantita l'azione amministrativa volta ad implementare i dati inseriti nel sistema informativo delle società partecipate con la finalità di rilevare in modo sistematico i rapporti finanziari tra Provincia e società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

I dati raccolti sono inoltre necessari per le verifiche e successiva pubblicazione di quanto richiesto dalle diverse norme in vigore oltre che per la compilazione di questionari ed istruttorie di enti ed organismi di vigilanza.

Si è proceduto anche nel 2019 alla raccolta di tutti i rendiconti approvati dalle assemblee delle società partecipate ed alla redazione della documentazione a supporto degli organi di governo dell'amministrazione riportati nella sezione "**Verifica bilanci 2019 società partecipate**".

L'attività di raccolta ed analisi dei dati contribuisce alla stesura del presente report, previsto dal "Regolamento sui controlli interni" che contiene l'analisi dei principali indici di Bilancio riferiti alle società a maggioranza pubblica partecipate direttamente.

## Focus su Aziende Speciali

### **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona**

Con deliberazione n. 4 del 29 marzo 2019 il Consiglio provinciale ha approvato il **budget 2019**, il piano programma delle attività e il bilancio pluriennale 2019-2021 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona - Azienda Speciale per la pianificazione e regolazione dei servizi idrici, codice fiscale 93052480196, con sede legale a Cremona in Corso V. Emanuele II, n. 28, così come adottato all'unanimità dal CDA nella seduta del 05/12/2018 con atto n. 13.

Il bilancio economico di previsione 2019 prevede ricavi per € 788.900,00 oltre ad € 10.000,00 per proventi da attività finanziarie (interessi attivi) sommando un totale complessivo di € 798.900,00; i costi previsti ammontano ad € 778.400,00 oltre alle imposte di esercizio previste in € 20.500,00: chiudendosi in pareggio non è necessario prevedere alcun trasferimento da parte della Provincia a copertura degli eventuali costi.

Il Consiglio provinciale prende atto, in via prioritaria, che essendo il bilancio pluriennale in pareggio, non è necessario stabilire il limite del trasferimento finanziario annuale in conto gestione a favore dell'azienda, il cui fondo di dotazione, interamente versato è pari ad € 120.000,00. Il Piano programma annualità 2019-2021, presentato dall'azienda, fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio approva formalmente con questa stessa deliberazione; il piano programma dà ampia delucidazione dell'attività da svolgere in attuazione e nel rispetto di tali linee di indirizzo.

Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per il 2019, va osservato, come peraltro già rilevato nella relazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, che l'intendimento dell'azienda è orientato all'assestamento della struttura operativa, definita, oltre che nella figura del Direttore, in nove unità con contratto di ruolo a tempo indeterminato e l'effettiva dotazione di risorse umane risulta essere caratterizzata da equilibrio e solidità.

Con la medesima deliberazione consiliare n. 4/2019 sono stati espressi gli indirizzi per l'annualità 2019, inseriti anche nel DUP 2019-2021.

Con deliberazione n. 11 del 23 maggio 2019 è stato approvato il **bilancio consuntivo dell'esercizio 2018**: per un'attenta disamina delle voci di bilancio si rinvia alla nota integrativa redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 ammontano ad € 311.277,00 (dato 2017 € 2.448.221,00);

Lo stato patrimoniale pareggia in € 11.533.325,00 con un patrimonio netto di € 859.657 essendo formato da:

- € 120.000 quale fondo di dotazione,
- € 739.657 altre riserve.

I crediti ammontano ad € 7.702.212,00 (dato 2017 € 7.967.107) e i debiti ad € 213.381,00 (dato 2017 € 2.197.231); i crediti verso altri sono prevalentemente crediti verso i gestori del servizio idrico, mentre i fondi rischi ed oneri ammontano ad € 10.282.316,00 (dato 2017 € 10.836.080).

Il costo del personale si attesta in € 487.117,00 in aumento rispetto al dato del 2017 (€ 470.862).

- viene applicato il codice dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- sono stati depositati alla CCIAA di Cremona gli atti richiesti dalla normativa, ai sensi del comma 5bis dell'art. 114 del TUEL; alla Provincia è stata inviata comunicazione dell'avvenuto deposito;
- sono stati inviati alla Provincia nella tempistica fissata i dati necessari alla compilazione dei questionari da inviare alla Corte dei Conti;
- l'azienda non ha segnalato situazioni di difficoltà economica tali da determinare squilibri di bilancio e neppure è stata evidenziata necessità di anticipazioni di cassa;
- con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 ottobre 2014, è avvenuto, ai sensi di legge, l'affidamento ufficiale del servizio idrico integrato al gestore unico Padania Acque S.p.A., anche a seguito della presa d'atto del processo di fusione per incorporazione del precedente gestore Padania Acque Gestioni SpA formalizzata con deliberazione del Presidente n. 284 del 17/12/2015;
- relativamente al proprio personale l'Azienda ha attivato percorsi formativi anche in sinergia con l'ente Provincia.

Con deliberazione n. 24 del 5 novembre 2019 il Consiglio provinciale ha approvato le linee di indirizzo per il 2020 che si riportano integralmente:

#### LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2020

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona dovrà essere orientata alle seguenti attività:

- 1. Revisione straordinaria dei contenuti del Regolamento di Utenza**, allegato al Piano d'Ambito, regolamento che rappresenta il documento operativo di riferimento per il cliente che fruisce del Servizio,

alla luce del rinnovato contesto normativo e regolamentare delineato sia dai provvedimenti ARERA principalmente in materia di risoluzione delle controversie, morosità e tariffa sia dai Regolamenti Regionali approvati in materia di invarianza idraulica e disciplina/regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche.

- 2. Prosecuzione/Potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati immessi in fognatura**, e della connessa attività sanzionatoria, dando piena attuazione a specifici Protocolli con Padania Acque SpA e Provincia, che prevedono, a precise condizioni, un'attività di supporto continuativa in materia di effettuazione di campionamenti fiscali su scarichi di acque reflue industriali (da parte del Gestore) ed un supporto operativo nell'ambito degli eventuali atti sanzionatori conseguenti al controllo (da parte della Provincia).
- 3. Studio, approfondimento e declinazione nella realtà locale delle decisioni dell'Autorità Nazionale per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA ex AEEGSI)**, con particolare riferimento alle Deliberazioni in materia di:
  - 1 Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3);
  - 2 Regolazione della Morosità nel Servizio Idrico Integrato;
  - 3 Qualità del servizio erogato agli utenti finali;
  - 4 Controllo sull'effettiva realizzazione degli investimenti pianificati.
- 4. Verifica dell'adeguatezza del vigente Piano d'Ambito** rispetto alle necessità del territorio, presentando, ove richiesti, idonei **report illustrativi** circa l'evoluzione dei contenuti e degli indicatori di controllo rispetto al documento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.31/2018.
- 5. Verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati tramite il vigente Piano d'Ambito**, con particolare riferimento all'implementazione del **planning informatizzato** in stretta collaborazione con il Gestore Unico che registri step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Condivisione di quanto sopra, con la Provincia di Cremona mediantesura di **report previsionali ed a consuntivo**, con **cadenza annuale e infra-annuale** (quest'ultima da definirsi con periodicità tale da risultare significativa, ed indicativamente **quadrimestrale**). Il tutto, ferma restando la necessità che l'Ufficio d'Ambito continui ad essere organizzato per poter rendicontare alla Provincia la situazione in atto in qualunque momento avvenga una richiesta in tal senso fornendo idonee valutazioni circa l'eventuale evidenza di ritardi del Gestore Unico e/o cause ostative allo svolgimento della programmazione del Piano d'Ambito.
- 6. Approfondimento ed attuazione nella realtà peculiare dell'Azienda Speciale dei più recenti sviluppi normativi, regolamentari e contrattuali in materia di:**
  - 1 Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
  - 2 Prevenzione della corruzione e trasparenza
  - 3 Codice Amministrazione Digitale
  - 4 Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
- 7. Monitoraggio e aggiornamento** circa l'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di governance del Settore Idrico, a seguito del procedere dell'iter istituzionale avviato con le proposte di legge recanti "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (AC 52) e "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (AC 773).
- 8. Stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato**, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anti-corruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.
- 9. Prosecuzione altre attività in essere:** ferma restando la necessità di dare corso alle attività (straordinarie o di nuova introduzione) di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa o attribuite dalla Provincia.

## U.ATO – ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE

|           |  |
|-----------|--|
| <b>1</b>  | Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)                |
| <b>2</b>  | Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)  |
| <b>3</b>  | Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni AEEGSI, tariffa...)                              |
| <b>4</b>  | Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)   |
| <b>5</b>  | Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, <i>unbundling</i> ...)   |
| <b>6</b>  | Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico Integrato - Applicazioni penali  |
| <b>7</b>  | Gestione contributi regionali e statali per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori   |
| <b>8</b>  | Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003  |
| <b>9</b>  | Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura   |
| <b>10</b> | Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, vulture, modifiche)  |
| <b>11</b> | Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco  |
| <b>12</b> | Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura                       |
| <b>13</b> | Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa                                   |
| <b>14</b> | Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza  |
| <b>15</b> | Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione  |
| <b>16</b> | Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuale atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)   |
| <b>17</b> | Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali  |
| <b>18</b> | Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)  |
| <b>19</b> | Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)  |
| <b>20</b> | Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate   |
| <b>21</b> | Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)  |
| <b>22</b> | Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici  |
| <b>23</b> | Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici  |
| <b>24</b> | Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati   |
| <b>25</b> | Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE  |
| <b>26</b> | Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione) |
| <b>27</b> | Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale              |
| <b>28</b> | Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio  |

|    |  |
|----|--|
| 29 | Gestione documentale dematerializzata  |
| 30 | Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)  |
| 31 | Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato  |
| 32 | Gestione dei conti correnti bancari  |
| 33 | Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente   |
| 34 | Gestione ed implementazione dei servizi di fonla e degli apparati informatici  |
| 35 | Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale                               |
| 36 | Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" |
| 37 | Progettazione e gestione sito istituzionale dell'Ente  |
| 38 | Adempimenti in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni  |
| 39 | Adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza   |
| 40 | Adempimenti in materia di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 e smi sulla protezione dei dati personali  |

Con deliberazione n. 3 del 20 aprile 2020 il Consiglio provinciale ha approvato il budget 2020 dell'azienda speciale Ufficio d'ambito, che fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio ha approvato con propria deliberazione n.24 assunta nella seduta del 5 novembre 2019 mentre nella seduta del giugno 2020 ha approvato il bilancio a consuntivo 2019 con le seguenti risultanze:

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano ad € 94.871,00 (dato 2018 € 311.277,00);

Lo stato patrimoniale pareggia in €. 11.702.212,00 con un patrimonio netto di €. 859.658 essendo formato da:

- €. 120.000 quale fondo di dotazione,
- €. 739.658 altre riserve.

I crediti esigibili ammontano ad €.7.395.324,00 (dato 2018 € 7.702.212,00) e i debiti ad € 8.242.388,00 (dato 2018 €. 213.381,00), in rilevante incremento rispetto al dato 2018 per la riclassificazione, all'interno di detta voce, delle somme dovute, anche in esercizi successivi, all'ente gestore unico del servizio idrico; i crediti verso altri sono principalmente crediti verso i gestori del servizio idrico (€ 7.386.128,26), mentre i fondi rischi ed oneri ammontano ad €.2.321.778,00 (dato 2018 € 10.282.316,00).

Il costo del personale si attesta in €. 502.914,00 in aumento rispetto al dato del 2018 (€ 487.117,00). Alla data del 31/12/2019 tutto il personale dell'ufficio d'ambito (media di nove dipendenti) risulta essere assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la sola eccezione del direttore generale, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il pareggio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

| Descrizione                                  | Anno 2018      | Anno 2019      |
|--|----------------|----------------|
| Valore della produzione                      | € 1.729.934,00 | € 1.701.632,00 |
| Costi della produzione                       | € 1.650.094,00 | € 1.737.106,00 |
| Proventi ed oneri finanziari                 | € 5.351,00     | € -723,00      |
| Proventi ed oneri straordinari               | € 0,00         | € 0,00         |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | € - 66.216,00  | € 55.771,00    |
| Risultato prima delle imposte                | € 18.975,00    | € 19.574,00    |
| Imposte d'esercizio                          | € 18.975,00    | € 19.574,00    |
| Risultato                                    | € 0,00         | € 0,00         |

- viene applicato il codice dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;



- sono stati depositati alla CCIAA di Cremona gli atti richiesti dalla normativa, ai sensi del comma 5bis dell'art. 114 del TUEL; alla Provincia è stata inviata comunicazione dell'avvenuto deposito;
- sono stati inviati alla Provincia nella tempistica fissata i dati necessari alla compilazione dei questionari da inviare alla Corte dei Conti;
- l'azienda non ha segnalato situazioni di difficoltà economica tali da determinare squilibri di bilancio; neppure è stata evidenziata necessità di anticipazioni di cassa;
- con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 ottobre 2014, è avvenuto, ai sensi di legge, l'affidamento ufficiale del servizio idrico integrato al gestore unico Padania Acque S.p.A., anche a seguito della presa d'atto del processo di fusione per incorporazione del precedente gestore Padania Acque Gestioni SpA formalizzata con deliberazione del Presidente n. 284 del 17/12/2015 ;
- relativamente al proprio personale l'Azienda ha attivato percorsi formativi anche in sinergia con l'ente Provincia;

Risulta acquisito il parere favorevole del Revisore Unico con referto del 01/06/2020.

La verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2019, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata trasmessa in data 23/06/2020 prot. 2020/32148 ed è relativa a un credito di € 848,49 per rimborso spese di energia elettrica oltre ad un debito nei confronti dell'azienda di euro -431,62 per oneri condominiali dello stabile di corso Vittorio Emanuele II n. 28; è inoltre presente un ulteriore credito della Provincia di € 4.800,00 relativo a rimborso di introiti da sanzioni ambientali anno 2019 ed € 9.680,41 relativo al canone ultimo trimestre di locazione dei locali.

### **Azienda speciale CR.Forma**

Con deliberazione n. 44 del 29 novembre 2018 il Consiglio provinciale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per l'annualità 2019, del budget annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 unitamente al piano tariffario e al piano programma 2019 di Cr.Forma - azienda speciale servizi di formazione Provincia di Cremona, codice fiscale n. 93047980193, con sede legale a Cremona in via Cesari, 7, così come adottato all'unanimità dal CdA nella seduta del 30/10/2018 con atto n. 22.

Entrando nel merito del piano programma 2019 presentato dall'azienda, va osservato in via preliminare che esso fa riferimento agli indirizzi approvati dal consiglio provinciale e dà ampia delucidazione dell'attività svolta, attraverso percorsi e progetti tuttora in essere, nel rispetto di tali linee di indirizzo. La stessa relazione illustra in maniera articolata il programma delle attività che verranno realizzate nel corso del 2019, quali, a mero titolo esemplificativo, la prevenzione della dispersione scolastica tramite adesione a specifico bando di Regione Lombardia per ri-motivare gli alunni a rischio di abbandono scolastico e il proseguimento sia delle attività formative per apprendisti, con particolare riferimento alla formazione in educazione continua in medicina, sia di quelle relative ai servizi al lavoro.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 l'azienda speciale deve, altresì, uniformare la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità e ha l'obbligo dell'equilibrio economico.

Sotto il profilo delle strategie in materia di personale per l'anno formativo 2019/2020, si ritiene, come peraltro già indicato nelle linee di indirizzo individuate nel DUP 2018-2020, di rimarcare l'opportunità che siano adottate misure di contenimento delle dinamiche retributive e siano adottate misure di contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale.

L'Azienda dichiara che i costi relativi al personale previsti per il 2019, quantificati in € 1.717.638,00, sono in linea rispetto ai costi del previsionale 2018 ma in aumento di € 63.344,53 rispetto al 2017 consuntivato: tali dati derivano dall'aumento del costo della retribuzione dovuto al rinnovo contrattuale intervenuto a maggio 2018 e dall'incremento di una unità di personale docente a tempo determinato.

Nel corso del 2019 risulteranno in servizio 43 dipendenti a tempo indeterminato di cui 16 docenti e 5 dipendenti a tempo determinato tutti con profilo professionale di docente, cui si aggiunge il direttore generale con contratto a tempo determinato; le due posizioni organizzative sono attribuite ai due direttori di sede e non si prevedono variazioni rispetto alla situazione esistente.

L'azienda dichiara che nel corso del 2019 si renderà necessario rivedere l'organico aziendale con riferimento all'assunzione a tempo indeterminato, previo espletamento di procedure concorsuali, di un docente di categoria D1 part time verticale in relazione agli accresciuti fabbisogni dell'azienda.

Per una attenta disamina delle voci di bilancio si rinvia a quanto indicato nei documenti contabili presentati dal CDA, con la precisazione effettuata sia dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sia dal Revisore unico, che risulta rispettato il principio del pareggio di bilancio.

Per quanto concerne le linee di finanziamento, le entrate si baseranno sia su finanziamenti di natura pubblica (da Regione per corsi DDIF finanziati dal sistema doti e Provincia per corsi su apprendistato) sia su ricavi da altri organismi (fondi interprofessionali) e su ricavi da corsi autofinanziati.

Relativamente al piano degli investimenti annuali, l'azienda dichiara che proseguirà nel corso del 2019 il

progetto di ammodernamento delle proprie dotazioni laboratoriali, con particolare attenzione alle attrezzature utilizzate nel laboratorio di elettronica della sede di Cremona e di ammodernamento dell'impianto termoidraulico di entrambe le sedi.

Il fondo presunto di cassa al 01/01/2019 è stimato in euro 1.454.000,00, quello al 31/12/2019 in € 1.563.730,00.

Il bilancio di previsione 2019 presenta un risultato in pareggio, con ricavi e costi previsti in € 3.305.632,00 (dato 2018 € 3.304.302,00).

Si rileva che l'organo di revisione (revisore unico) dell'azienda in data 5 novembre 2018, nella sua relazione, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'esercizio 2019, rilevando che lo stesso è redatto secondo corretti principi contabili, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e con l'osservanza di quanto previsto dallo statuto dell'azienda.

Con deliberazione n. 10 assunta nella seduta del 23 maggio 2019 il Consiglio provinciale ha approvato il Bilancio di esercizio 2018 - come da deliberazione n. 5 del 9 aprile 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale della Provincia di Cremona per la formazione professionale denominata "CR.Forma" , esprimendo nel contempo indirizzo per la ripartizione dell'utile di esercizio di € 72.633,50 come segue:

- € 3.631,68, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;

- € 69.001,82 ad incremento del fondo rinnovo impianti.

Con deliberazione n. 25 assunta nella seduta del 5 novembre 2019 il Consiglio provinciale ha approvato le linee di indirizzo per il 2020 dell'azienda speciale che si riportano integralmente:

### **AZIENDA SPECIALE CRFORMA - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI ANNO 2020**

In merito alla programmazione dei servizi facenti parte dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale, la Provincia di Cremona assegna i seguenti obiettivi:

- ulteriore rafforzamento dell'attività di fund raising per il finanziamento dei servizi erogati dall'azienda;
- ricerca di nuove opportunità di finanziamento atte a consentire la riattivazione di nuovi corsi nel settore artistico-artigianale nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali con particolare attenzione alla vocazione territoriale del restauro degli strumenti musicali
- rafforzamento dell'attività e della collaborazione con la Provincia nella definizione dei fabbisogni formativi e professionali;
- assunzione di una sempre maggiore flessibilità nella organizzazione dei servizi in modo da corrispondere alle esigenze delle realtà produttive;
- rafforzamento dei servizi formativi e per il lavoro rivolti in modo particolare ai giovani al fine di favorire il più possibile il loro avvicinamento e inserimento nel mercato del lavoro;
- consolidamento dell'impegno dell'azienda rispetto al diritto-dovere di istruzione e formazione come uno degli assi portanti dell'attività aziendale nel rispetto dei vincoli posti dalla riforma della formazione professionale approvata dalla Regione Lombardia con la deliberazione X/3143 del 18/02/2015;
- sviluppo di ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e del lavoro sia nella fase di elaborazione che in quella realizzativa, ivi comprese le attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste;
- valorizzazione della sede operativa di Crema nell'ottica di una risposta alla specifica vocazione del territorio cremasco;
- costante coordinamento ed adeguata integrazione con i servizi per il lavoro, l'educazione e la formazione della Provincia di Cremona, in maniera da creare sinergie e scongiurare sovrapposizioni. A tal proposito si dovranno programmare incontri di verifica e coordinamento, da tenersi, ad intervalli regolari, fra le strutture dell'Azienda e quelle dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto:

5 l'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con la Provincia di Cremona in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;

6 le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio di continuità rispetto all'attività condotta nel 2019 e ulteriormente incrementata sulla base delle necessità emergenti;

- 7 la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- 8 l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, Cr.Forma dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti principi:

1. adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive
2. mantenimento in equilibrio della gestione contabile dell'azienda
3. rispetto delle prescrizioni normative in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi
4. attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile prevista dalla normativa contenuta nel D.Lgs.118/2011 e s.m. per il "bilancio consolidato", secondo la competenza economica
5. adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti
6. contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale
7. riduzione spesa per incarichi professionali
8. comunicazione dei dati alla Provincia per la compilazione dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti
9. tempestiva comunicazione alla Provincia per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa
10. invio della situazione economica semestrale (entro il mese di agosto) con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio
11. definizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con l'azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci
12. aggiornamento del contratto di servizio per le parti che necessitano di aggiornamento
13. report annuale sulla qualità dei servizi resi
14. report annuale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l'azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) contratto di servizio; d) effetti prodotti dai risultati di gestione dell'azienda sul bilancio finanziario dell'ente; e) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili
15. confronto semestrale con l'Amministrazione Provinciale per l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati
16. la copertura di eventuali "costi sociali" dovrà essere preventivamente oggetto di confronto con la Provincia
17. pubblicazione sul Sito web dell'Azienda dei propri bilanci e del bilancio consolidato
18. stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio.

Infine, il piano tariffario dovrà ispirarsi al complessivo pareggio di bilancio ed in particolare:

- le tariffe dei corsi erogati attraverso il sistema "doti" della Regione Lombardia dovranno essere strutturate secondo i parametri fissati dalla normativa regionale;
- le tariffe dei corsi auto finanziati dovranno essere elaborati in modo tale da coprire i costi diretti e indiretti dell'Azienda Speciale con riferimento alle iniziative cui le stesse si riferiscono.

L'attività dell'Azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autoveicoli e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione.

L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e

secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 .

L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

Con deliberazione n. 31 assunta nella seduta del 17 dicembre 2019 il Consiglio ha approvato il budget 2020 che fa riferimento agli indirizzi che il Consiglio ha approvato con propria deliberazione n.25 assunta nella seduta del 5 novembre 2019 mentre nella seduta del giugno 2020 ha approvato il bilancio a consuntivo 2019 con le seguenti risultanze:

La disponibilità liquida al 31.12.2019 ammonta ad €. 2.761.692,00 (dato finale 2018 € 1.996.948,00).

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo di €. 4.098.268,00; si evidenziano, inoltre, un fondo per rischi ed oneri di €. 541.770,00 e un fondo TFR di € 540.226,00.

Il patrimonio netto ammonta ad € 1.419.373,00 (dato 2018 €. 1.418.698,00 ) essendo formato da:

- €. 151.250,00 quale fondo di dotazione erogato dalla Provincia,
- €. 78.255,00 quale riserva legale
- €. 1.189.197,00 altre riserve
- €. 671,00 quale utile di esercizio

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad €.1.018.762,00(€. 1.509.182,00 nel 2018) e i debiti complessivi ad €.722.793,00 (€ 649.301,00 nel 2018)

In conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, lettere B) e C) dello Statuto, il CdA propone di destinare l'utile di €. 671,00, nel seguente modo:

- € 33,57, pari al 5% , ad incremento del fondo di riserva legale;
- € 637,78 ad incremento del fondo rinnovo impianti.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.018.762,00 ( Euro 1.509.182,00 nel 2018) e i debiti complessivi ad euro 722.793,00 (Euro 649.301,00 nel 2018)

Si evidenzia che l'utile prima delle imposte è di €. 25.325,00 (imposte per €. 24.654).

Il risultato d'esercizio è evidenziato anche nel raffronto delle poste del conto economico:

| Descrizione                    | Anno 2019    | Anno 2018    | Anno 2017    |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione        | 3.433.016,00 | 3.434.198,00 | 3.634.003,00 |
| Costi della produzione         | 3.407.875,00 | 3.324.355,00 | 3.404.198,00 |
| Proventi ed oneri finanziari   | 184,00       | 153,00       | 788,00       |
| Proventi ed oneri straordinari | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Imposte d'esercizio            | 24.654,00    | 37.362,00    | 51.162,00    |
| Utile d'esercizio              | 671,00       | 72.634,00    | 179.431,00   |

Il prospetto costi, spese e perdite evidenzia un costo complessivo del personale pari ad €. 1.820.350,00 (dato 2018 € 1.762.717,00); tale dato, come riportato nella relazione del Direttore generale, registra un aumento del 3,27% (€ 57.633,14) rispetto al bilancio consuntivo esercizio 2018 e un aumento del 5,98% (€ 102.711,37 rispetto al bilancio previsionale 2019).

L'incidenza del costo del personale si attesta per il 2019 al 53,03% (dato 2018 52,44%).

Da un punto di vista prettamente gestionale e operativo, la relazione del Direttore a corredo del consuntivo evidenzia la bontà dell'azione formativa offerta dall'azienda speciale: gli allievi formati nel 2019 ammontano a 2.812 e le ore di formazione a 48.967: l'azienda speciale ha consolidato la sua azione con ampia diversificazione delle attività svolte a beneficio del territorio, riattivando la formazione nel settore restauro grazie al finanziamento della progettualità espressa e finanziata con risorse regionali a valere sull'avviso Lombardia Plus 2019/2020.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 evidenzia un debito verso l'azienda di € 13.039,61 relativo a note emesse nel 2020 per progetti vari finanziati con capitoli di FPV; sono presenti crediti verso l'azienda per € 397,54 relativi a rimborso RC Auto. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata all'Azienda in data 23/06/2020 Prot. 2020/32157.

## **Focus attività 2019 su alcune società controllate e partecipate**

**CENTROPADANE SRL:** la società svolge l'attività professionale di ingegneria relativa alla progettazione e realizzazione di strade, autostrade e tratte autostradali e altre infrastrutture per la mobilità, immobili pubblici, parchi e giardini. I ricavi dell'esercizio 2019 ammontano ad € 1.053.205,00 e si riferiscono interamente a progetti commissionati da enti pubblici sia soci che non soci (Provincia di Piacenza, di Mantova, Comune di Cremona, di Sesto ed Uniti, di Berzo Demo, l'Unione dei Comuni della Valsaviove e la società Stradivaria SpA). I costi si riferiscono principalmente all'affidamento di servizi per lo svolgimento di attività di progettazione e studi di fattibilità a terzi e per il contratto di service a SpA Autostrade Centropadane per la gestione dei servizi amministrativi. Il costo del personale dipendente somma € 293.633,00. L'organico consiste in otto unità tecniche e un dirigente, comprese cinque unità tecniche multidisciplinari che hanno preso servizio a gennaio 2020.

Nel corso del 2019 sono stati completati alcuni importanti contratti per le due Province socie, tra cui quelli relativi a verifiche sismiche di edifici scolastici, oltre a direzione lavori e coordinamento sicurezza dei lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica in capo alla Provincia di Brescia. Nella relazione del direttore allegata al bilancio, è rinvenibile un'esauttiva presentazione delle attività svolte.

Il compenso annuale per gli amministratori è di euro 80.000,00 e quello per il revisore legale ammonta ad € 11.528,00.

Nel corso del 2019, ed in particolare nell'assemblea del 15 ottobre, la società ha deliberato l'aumento di capitale a titolo oneroso da 500.0000,00 euro fino ad un massimo di 625.000,00 euro con sovrapprezzo di 84.266,00 euro, scindibile, finalizzata all'ingresso, quali nuovi soci, di enti pubblici e società a totale controllo pubblico dei territori delle province di Brescia e Cremona. L'aumento è da esercitarsi entro il 31/12/2020. In conseguenza di detta decisione è stato modificato anche l'art. 6 dello Statuto societario nella parte relativa al capitale sociale. In data 13/11/2019 il Comune di Berzo Demo ha effettuato l'aumento di capitale per un valore di 3.125,00 euro oltre al versamento della riserva da sovrapprezzo, ottenendo una partecipazione pari allo 0,62% del capitale sociale. Nei primi mesi del 2020 sono diventati soci, indicativamente con investimenti della medesima grandezza, anche i Comuni di Cevo e di Gadesco Pieve Delmona, mentre hanno segnalato interesse l'Unione dei Comuni Oglio Ciria e il Comune di Ospitaletto.

Sempre nei primi mesi del 2020 la società si è aggiudicata alcuni importanti contratti per la prosecuzione delle attività tecniche del 2020/2021 quali la progettazione della variante di Orzinuovi, della pista ciclabile del Garda e lavori su vari edifici ospitanti istituti scolastici. La diffusione del COVID-19 ha di fatto limitato grandemente l'operatività dei tecnici in termini di spostamento sui territori per le attività di verifica, esecuzioni rilievi, direzione lavori e coordinamento sicurezza.

**AUTOSTRADE CENTROPADANE SPA:** le operazioni più significative messe in atto nel 2019 sono state orientate a definire le nuove attività e la struttura societaria per la tutela dei propri azionisti; nel dettaglio, con riferimento al supporto alla controllata Stradivaria spa nell'avanzamento dell'iter procedurale del progetto del corridoio autostradale Cremona-Mantova (ipotesi di modifiche progettuali, stralcio o rinvio di opere non indispensabili per la gestione dell'infrastruttura), nella valorizzazione degli assets della società (fibre ottiche di proprietà che corrono al di sotto del tratto autostradale A21 Brescia-Piacenza, partecipazioni societarie di minoranza, immobile di via Colletta a Cremona). E' proseguita la revisione organizzativa del proprio personale oltre alle attività gestionali e progettuali che la società svolge per la controllata Stradivaria Spa e per Centro Padane srl (contratto di servizio attività segretariale e amministrativa).

Nel corso del 2019 la controllata **Stradivaria Spa** ha proseguito il dialogo con la concedente Infrastrutture Lombarde SpA e Regione Lombardia relativamente alla valutazione della proposta tecnico economica predisposta da Autostrade Centropadane spa con l'intento di agevolare l'avanzamento della procedura di autorizzazione del progetto. Attualmente gli scenari possibili sono tre:

- proseguo naturale della concessione con la convocazione della conferenza di servizi che dovrà determinare il valore finale dell'opera;
- revoca della concessione da parte della concedente per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con necessità di indire una nuova procedura di gara; in questo scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come prebisto dalla vicinvenzione di concessione per le attività svolte sino ad ora;
- instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto di incontro sul proseguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo.

Nell'assemblea del 9 giugno 2020 i soci hanno assentito circa la volontà espressa dal CdA del 18 maggio 2020 di concedere a Stradivaria SpA un finanziamento (per far fronte alle spese di progettazione necessarie per riscontrare le richieste avanzate dalla parte committente) sino alla concorrenza massima di 4 milioni di

euro, con durata 18 mesi e interessi nella misura dell'1,15% annuo: il contratto è stato sottoscritto dal Presidente del CdA in data 21/05/2020.

Relativamente al contenzioso con gli istituti bancari, prosegue il percorso giudiziale che potrebbe avere rilevanti effetti patrimoniali e finanziari nel corso del 2020: nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha conferito l'incarico di CTU: la perizia è stata depositata il 15 settembre 2019, concludendo che gli istituti bancari dovrebbero rimettere in disponibilità della società l'importo di oltre 34 milioni di euro attualmente bloccato, determinando inoltre svariati scenari alternativi scaturenti dalle diverse combinazioni di analisi eseguite che comportano il riconoscimento alla società di un importo stimabile tra i 59 e i 96 milioni di euro. All'udienza del 16 gennaio 2020 il Giudice si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non può essere considerata di precisazione delle conclusioni; l'udienza già fissata per il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio causa emergenza sanitaria da COVID -19 al 28/05/2020, data nella quale il Giudice ha respinto l'istanza di ricusazione del CTU avanzata dagli istituti bancari, accogliendo nel contempo la richiesta di integrazione della perizia sui quesiti proposti dai medesimi istituti, concedendo il termine di 60 giorni per l'integrazione e fissando nuova udienza per il 07/10/2020.

**PADANIA ACQUE SPA:** nel corso del 2019 sono state perfezionate le acquisizioni dei rami patrimoniali (ora con un valore di oltre 67 milioni di euro), di cui 30 milioni per opere previste nel piano d'ambito e accessorie. La società ha proseguito l'attività di gestione operativa di tutto il comparto idrico provinciale, avendo in essere l'affidamento quale gestore unico del servizio idrico sino al 2043. Nel 2019 il CdA ha fortemente spinto per l'avanzamento del progetto finalizzato al sistema di supervisione degli impianti di ultima generazione, che permetterà di monitorare e gestire in tempo reale tutti gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione da un'unica sala controllo centralizzata. Sono state inoltre sostituite sistematicamente le vecchie pompe e compressori a fine vita con macchine ad alta efficienza e con sistemi di controllo con inverter, oltre alla sostituzione massiva di contatori con la nuova tecnologia *smart meter* per la rilevazione in remoto dei consumi. E' proseguito anch' il progetto *IoT (internet of things)* che interessa 20 sistemi di acquedotti per la gestione modernizzata in tempo reale dei principali dati di funzionamento delle reti, con lo scopo di pre-localizzare le perdite ed avere un'efficiente gestione delle pressioni di rete.

Sul lato organizzativo interno nel 2019 è proseguita l'implementazione della struttura, perfezionando processi e procedure di gestione, in particolare delle ratiche contrattuali in conformità agli standard previsti da ARERA. Il totale degli addetti al 31/12/2020 è pari a 178.

Nel bilancio 2019 i ricavi esposti derivano da tariffe e vincoli su ricavi definitivamente approvati da ARERA con delibera del 05/02/2019, in aumento rispetto al 2018.

## **Verifica bilanci 2019 societa' controllate e partecipate dirette**

**Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova:** il CdA approverà il progetto di bilancio il 30 giugno 2020.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a Euro 24.804,89 quale saldo credito 2019 per rimborso spesa di tre unità di personale in comando. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata all'Agenzia in data 23/06/2020 Prot. 2020/32142.

**ALOT scari in liquidazione:** in vista dell'assemblea dei soci convocata per il 26 giugno 2020 il liquidatore ha presentato uno schema di bilancio che dimostra per l'esercizio 2019 la chiusura con una perdita di € 933,00 ascrivibile a residui costi generali di gestione, che potrà essere coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria. Il patrimonio netto al 31/12/2019 è positivo e ammonta ad € 265.515,00. Allo stato attuale è possibile stimare un patrimonio netto finale di liquidazione pari ad euro 250.000,00: l'incasso dei fondi comunitari dovrebbe essere ultimato entro il 2020. Successivamente la società potrà essere liquidata e le province socie hanno sottoscritto un accordo per far fronte a eventuali audit da parte degli Enti competenti relativi ai progetti comunitari rendicontati in questi anni. La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a zero. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32147.

**Banca popolare etica spa:** l'assemblea dei soci ha approvato lo schema di bilancio 2019: si evidenzia al 31/12/2019 un utile di esercizio pari ad € 6.267.836,00 mentre il patrimonio netto ammonta a complessivi € 106.427.502,00.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a zero. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32151.

**Autostrade Centro Padane SpA:** L'assemblea dei soci convocata per il 09/06/2020 ha approvato il bilancio d'esercizio 2019 il cui schema evidenzia un utile pari ad € 8.302,00 che si propone di ripartire come segue: € 415,00 da destinare a riserva legale ed € 7.887,00 a riserva straordinaria. Il patrimonio netto ammonta ad € 99.209.453,00 di cui € 30.000.000,00 per capitale sociale, € 5.901.21,00 riserva legale ed € 63.299.940,00 altre riserve.

Il costo del personale ammonta ad € 540.639,00 con una presenza media di personale pari a n. 5 dipendenti di cui n.3 dirigenti, n.2 impiegati.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a zero. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata in data 23/06/2020 Prot. 2020/32142. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32168.

**Centro padane Srl:** l'assemblea dei soci del 27 aprile 2020 ha approvato il progetto di bilancio che evidenzia un utile di € 12.618,00 che si propone di destinare a copertura parziale della perdita dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto ammonta ad € 930.109,00 di cui € 503.125,00 capitale sociale, € 2.106,00 fondo riserva sovrapprezzo azioni ed € 500.000,00 altre riserve; la perdita portata a nuovo somma € 87.740,00 (con l'utile residua € 75.122,00)

Il costo del personale per il 2019 (3 unità di cui un dirigente e due impiegati) è pari ad € 296.633,00

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a -€308.075,44 (al netto di IVA) relativo ad onorari per incarichi professionali fatturati nel 2019 e liquidati nel 2020. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32154.

**SCRIP spa in liquidazione:** L'assemblea dei soci, per l'approvazione dello schema di bilancio 2019, è convocata per il giorno 9 luglio 2020.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a +€ 1.003,16 ed è relativo a rimborso IVA split payment per la gestione di impianti fotovoltaici. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32166.

**Cremonafiere SpA:** L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 26 giugno 2020 per l'approvazione del bilancio 2019. Esso evidenzia un utile di esercizio pari ad € 10.388,00 destinato per il 5% a riserva legale pari ad € 519,40 e per i restanti euro 9.868,60 a riserva straordinaria. Il patrimonio netto ammonta ad € 8.106.279,00. Nella voce "altre riserve" è iscritta quella costituita a seguito dell'emissione degli "strumenti finanziari partecipativi" pari ad € 5.400.000,00.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a +9.872,16 relativo alle remunerazioni degli strumenti partecipativi finanziari anno 2019. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32159.

**GAL Oglio Po scari:** L'assemblea dei soci per l'approvazione dello schema di bilancio 2019 è convocata per il giorno 8 luglio 2020.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 è pari a zero. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32160.

**Padania Acque SpA:** L'assemblea dei soci per l'approvazione dello schema di bilancio 2019 è convocata

per il giorno 29 giugno 2020.

La verifica dei crediti/debiti al 31/12/2019 da parte di Padania Acque verrà inviata non appena terminata la fase di approvazione del bilancio; al momento è possibile certificare la somma di € -11.717,50 relativa alla restituzione alla società dei depositi cauzionali versati. L'attestazione, firmata digitalmente dal Collegio dei Revisori, è stata inviata alla Società in data 23/06/2020 Prot. 2020/32162.

Cremona, 29 giugno 2020

IL DIRIGENTE

avv. Massimo Placchi

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"*

-----  
Il presente rapporto viene pubblicato sul sito web della Provincia.